

BANDO DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI SORVEGLIANZA SANITARIA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS.09.04.2008 N. 81, artt. 25 e 41).

Il Comune di Pietrasanta, Piazza Matteotti 29, telefono 0584/7951, Telefax 0584/795280 - Partita IVA 00188210462 - sito Internet www.comune.pietrasanta.lu.it, intende conferire l'incarico di sorveglianza sanitaria sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81.

1) Titoli e requisiti del medico competente.

Per svolgere le funzioni di medico competente per le attività meglio indicate nell'art. 3) del presente bando, è necessario possedere uno dei seguenti titoli o requisiti:

a) specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica;

b) docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro;

c) autorizzazione di cui all'articolo 55 del decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277;

d) specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale.

Di essere, inoltre, in possesso di tutti i titoli e requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 81/2008.

2) Luogo dell'incarico.

L'incarico verrà svolto nella sede del Palazzo comunale, in apposita stanza attrezzata che il medico partecipante alla presente gara dichiara di aver preso visione e di ritenerla idonea per lo svolgimento delle attività di cui al punto 3) del presente bando.

3) Obblighi del medico competente.

Il medico competente del servizio deve impegnarsi a:

a) collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collabora inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di «promozione della salute», secondo i principi della responsabilità sociale;

b) programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D. Lgs. 81/2008 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati;

c) istituire, anche tramite l'accesso alle cartelle sanitarie e di rischio, di cui alla lettera f), aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria;

d) consegnare al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e con salvaguardia del segreto professionale;

e) consegnare al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, la documentazione sanitaria in suo possesso e gli fornisce le informazioni riguardo la necessità di conservazione;

f) inviare all'ISPESL, esclusivamente per via telematica, le cartelle sanitarie e di rischio nei casi previsti dal presente decreto legislativo, alla cessazione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il lavoratore interessato può

chiedere copia delle predette cartelle all'ISPESL anche attraverso il proprio medico di medicina generale;

g) fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;

h) informare ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D. Lgs. 81/2008 e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria;

i) comunicare per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 81/2008, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori;

l) visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi; la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi;

m) partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.

Il medico competente e tenuto, altresì, ad effettuare la sorveglianza sanitaria nei casi previsti dalla normativa vigente che comprende:

a) visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;

b) visita medica periodica per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. La periodicità di tali accertamenti, qualora non prevista dalla relativa normativa, viene stabilita, di norma, in una volta l'anno. Tale periodicità può assumere cadenza diversa, stabilita dal medico competente in funzione della valutazione del rischio. L'organo di vigilanza, con provvedimento motivato, può disporre contenuti e periodicità della sorveglianza sanitaria differenti rispetto a quelli indicati dal medico competente;

c) visita medica su richiesta del lavoratore, qualora sia ritenuta dal medico competente correlata ai rischi professionali o alle sue condizioni di salute, suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, al fine di esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica;

d) visita medica in occasione del cambio della mansione onde verificare l'idoneità alla mansione specifica;

e) visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente.

Le visite mediche di cui sopra, a cura e spese del datore di lavoro, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche mirati al rischio ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, le visite di cui alle lettere a), b) e d) sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Gli esiti della visita medica devono essere allegati alla cartella sanitaria e di rischio di cui all'articolo 25, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 81/2008, secondo i requisiti minimi contenuti nell'Allegato 3A e predisposta su formato cartaceo o informatizzato, secondo quanto previsto dall'articolo 53 del medesimo decreto.

Il medico competente s'impegna inoltre, ad assolvere a tutte le attività di competenza oltre a quanto sopra elencato, ed in particolare a quanto previsto dagli artt. 25 e 41 del D. Lgs. 81/2008.

4) Compenso per la prestazione.

L'Amministrazione comunale corrisponderà al medico competente un compenso per remunerare l'attività di cui al punto 3) del presente bando, previa emissione di documento fiscale attestante l'attività svolta e, comunque, nell'importo massimo indicato nell'offerta economica presentata ai sensi dell'art. 9 del presente bando.

L'importo del servizio di cui al punto 3) del presente bando, non dovrà comunque superare la cifra di euro 15.000,00 (quindicimila) annue comprensive di ogni onere, imposta o altra spesa comunque denominata.

Il corrispettivo del servizio rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Si indica a titolo indicativo il numero dei dipendenti dell'ente in 230 unità, appartenenti a diversi profili professionali: amministrativi, tecnici e agenti di polizia municipale.

Le indagini diagnostiche e strumentali saranno svolte dall'A.S.L., secondo le prescrizioni del medico competente, ed il loro costo sarà sostenuto dall'Amministrazione.

5) Condizioni regolanti l'incarico.

DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'incarico dovrà essere svolto dal professionista aggiudicatario. E' fatto divieto al professionista di cedere o subappaltare il servizio anche parzialmente.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale può chiedere la risoluzione del contratto:

- 1) in caso di negligenza nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- 2) in caso di cessione o di subappalto, anche parziale, del servizio;
- 3) In tutti gli altri casi sopravvenuti che rendano impossibile la prosecuzione del rapporto instaurato tra l'ente e il professionista aggiudicatario del servizio.

La risoluzione del contratto sarà dichiarata ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà affidare il servizio oggetto del presente bando al professionista che, in sede di gara, ha offerto le condizioni immediatamente più vantaggiose.

PENALE

Il mancato rispetto degli adempimenti di legge in ordine all'incarico affidato comporterà il pagamento delle sanzioni previste per legge da parte del professionista. Resta comunque salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggiore danno subito o della maggiore spesa sostenuta in dipendenza dell'inadempimento contrattuale.

PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo contrattuale verrà effettuato dietro presentazione di regolare documento fiscale emesso dal medico competente.

SPESE

Tutte le spese, bolli, diritti, imposte, ecc. inerenti il contratto, faranno carico, totalmente all'aggiudicatario del servizio in oggetto.

6) Struttura di riferimento dell'attività affidata al medico.

Il Servizio Gestione del Personale è la struttura di riferimento del medico aziendale. Tale Servizio ha solo il compito di collegamento tra il medico competente e le varie direzioni dell'Ente. Ogni attività di cui al punto 3) del presente bando dovrà essere svolta dal medico competente senza l'ausilio di personale assegnato al predetto servizio.

7) Termine di presentazione delle domande.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale, o recapitata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Pietrasanta, posto in

Piazza Matteotti 29 in Pietrasanta, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul sito internet del comune www.comune.pietrasanta.lu.it. nella sezione **Gare e appalti**. Della pubblicazione del presente avviso sarà data informazione a mezzo quotidiano locale.

Sul piego esterno, contenente la busta dell'offerta e tutti i documenti indicati nelle norme di seguito descritte, dovrà chiaramente apporsi l'indicazione della seguente scritta:

OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI SORVEGLIANZA SANITARIA SUI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS.81/2008).

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile anche se spedito nei termini.

Non si dà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato.

8) Documentazione da presentare.

a) dichiarazione nella quale il medico attesta di essere in possesso dei requisiti e titoli professionali, previsti dall' art. 38 del D. Lgs. 81/2008, per l'assolvimento dei compiti meglio indicati nell'art. 3) del presente bando;

b) curriculum;

c) offerta economica, redatta in carta da bollo, contenente l'indicazione del corrispettivo richiesto per le attività fissate al punto 3) del presente bando. L'importo indicato dovrà essere comprensivo di ogni onere, imposta e spesa comunque denominata. L'offerta economica non dovrà, comunque, eccedere l'importo massimo di €. 15.000,00 annue, come indicato nell'art. 4 del presente bando. Sarà considerata più vantaggiosa l'offerta che indichi il prezzo più basso rispetto al predetto limite economico.

d) dichiarazione in carta semplice, con allegata fotocopia di idoneo documento di identità, datata e sottoscritta per esteso dall'offerente con la quale lo stesso dichiara:

- di godere dei diritti politici;

- di non aver mai riportato condanne penali o pene patteggiate per fatti in danno della Pubblica Amministrazione e/o che incidono sulla moralità professionale e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, ovvero, trovarsi in altre condizioni che impediscono la stipula di contratti con la pubblica amministrazione;

- di non trovarsi in condizioni di incompatibilità nello svolgimento dell'incarico in base all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 o a contratti precedentemente stipulati;

- di aver preso visione del bando e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le clausole in esso contenute.

In caso di mancanze sanabili, la commissione prevista dall'art. 9 del presente bando, si riserva la facoltà di richiedere integrazioni o precisazioni sui documenti inviati prima di procedere all'aggiudicazione del servizio.

9) Procedura comparativa.

L'Ufficio che attribuisce l'incarico procede alla valutazione dei curricula presentati, attraverso una commissione appositamente costituita.

Ad ogni singolo curriculum viene attribuito un punteggio che valuti i seguenti elementi:

a) qualificazione professionale punti da 0,5-1,00;

b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle normative di settore punti da 0,5-1,00;

c) per quanto attiene all'offerta presentata per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3) del presente bando, sarà attribuito un punteggio di punti 0,5 ogni €. 100,00 o frazione di €. (euro) in meno, rispetto alla cifra massima di €. 15.000,00. In caso l'offerta presentata dal medico, per lo svolgimento del servizio predetto, sia di €. 15.000,00, non sarà attribuito alcun punteggio.

L'importo dell'offerta deve essere scritto in lettere.

I dati personali saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs 196/2003; il responsabile del trattamento dei dati e dell'intero procedimento è il Dirigente della struttura che affida l'incarico.

10) Affidamento dell'incarico.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando fosse pervenuta una sola offerta valida.

L'aggiudicazione avverrà a favore del professionista che avrà totalizzato il punteggio più elevato in riferimento alle valutazioni degli elementi riportati nell'articolo precedente sotto le lettere a); b); c).

L'aggiudicazione diverrà, comunque, efficace per l'Amministrazione dopo l'approvazione del verbale relativo all'esperimento della presente gara, all'assunzione del relativo impegno di spesa per remunerare l'attività di cui al punto 3) del presente bando e la pubblicazione dell'incarico su sito istituzionale dell'Amministrazione secondo la normativa vigente.

Con il medico competente, aggiudicatario del servizio, sarà stipulata apposita negozio giuridico disciplinante i rapporti con l'Amministrazione conferente.

Il presente bando per l'aggiudicazione del servizio in oggetto non è vincolante per l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di un affidamento anche parziale dell'incarico o di non procedere ad affidamento alcuno. In partecipanti alla selezione, pertanto, non potranno vantare alcun diritto, compenso economico o rimborso spesa per la sola partecipazione alla presente gara.

La conclusione della procedura sarà resa nota ai partecipanti con avviso sul sito internet del comune www.comune.pietrasanta.lu.it

11) Durata dell'incarico.

L'incarico avrà la durata di anni uno a decorrere dal 1° Gennaio 2009, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno alle medesime condizioni,.

12) Foro competente.

Per le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'incarico di cui trattasi è competente esclusivamente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Lucca.

IL DIRIGENTE
DOTT. LELIO LUNARDINI